

D.ssa Donatella Pagliacci

ESPERIENZA LAVORATIVA

1 Luglio 2018 - Attuale: **Direttore Società della Salute "Valli Etrusche"** (Decreto Presidente SDS n.1/2018) e **Direttore Zona Distretto Bassa Val di Cecina-Val di Cornia** (Det. DG n 817 del 27/09/2018)

1 Gennaio 2017-30 Giugno 2018: **Direttore ad interim Società della Salute Bassa Val di Cecina** (Delibera Assemblea SDS Bassa Val Di Cecina n.19 del 20/12/2016)

9 Febbraio 2017-30 Giugno 2018: **Direttore Società della Salute "Val di Cornia"** (Del Giunta n.1 del 9/1/2017 e Decreto Presidente SDS n.1 del 9/2/2017)

1 Luglio 1995 - Attuale (Pisa, Italia): Incarico a tempo indeterminato come **Dirigente medico Organizzazione Servizi Sanitari di Base** (precedentemente fino a 31/7/1999: **Coadiutore Medico Organizzazione Servizi Sanitari di Base**)

Azienda USL Toscana Nordovest (fino a 31.12.2015 USL 6 Livorno)

- All'interno della struttura di appartenenza (Unità Operativa Attività Sanitarie di Comunità) svolgimento di attività di organizzazione dei servizi:

- ambulatoriali per erogazione di attività di prevenzione (vaccinazioni) e medico legali (certificazioni per patenti guida e porto d'armi)
- ambulatoriali specialistiche
- ambulatoriali infermieristiche
- domiciliari per assistenza anziani non autosufficienti e persone con disabilità
- residenziali (Ospedale Comunità e Cure Intermedie)
- screening oncologici
- riabilitazione ed assistenza protesica (fino a 2016)
- assistenza medica ai turisti
- rete dei servizi e presidi per non autosufficienza • attività consultoriali (fino a 2005)

- Responsabilità della gestione dei Centri socio-sanitari distrettuali

Attività medica nelle attività vaccinali e medico legali;

- Responsabilità nella gestione delle attività dei medici convenzionati (medicina generale, continuità assistenziale, pediatria di libera scelta e specialistica ambulatoriale);

- Componente della Unità di Valutazione non Autosufficienza.

25 Settembre 2012-08 Febbraio 2017 (Piombino, Italia): **Direttore f.f. Zona Distretto e Società della Salute Val di Cornia** (Det DG 516/2012 e 170/2015 e Det.DG 3 del 2/1/2016)

USL 6 Livorno fino a 2015 e Azienda USL Toscana Nordovest da 2016

Il territorio delle aziende unità sanitarie locali è suddiviso nelle zone-distretto indicate nell'allegato A alla presente legge, al fine di:

- a) valutare i bisogni sanitari e sociali della comunità e definire le caratteristiche qualitative e quantitative dei servizi necessari a soddisfare i bisogni assistenziali della popolazione di riferimento;
- b) assicurare l'integrazione operativa delle attività sanitarie e sociali svolte a livello territoriale dall'azienda sanitaria e dai comuni, nonché la loro interrelazione con le politiche locali di governo del territorio;
- c) assicurare l'appropriato svolgimento dei percorsi assistenziali attivati dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, nonché dai servizi direttamente gestiti dalla azienda unità sanitaria locale;
- d) sviluppare iniziative di educazione sanitaria e di informazione agli utenti sulle attività svolte dal servizio sanitario regionale;
- e) garantire l'accesso alle prestazioni offerte dai presidi distrettuali ed a quelle rese dagli altri presidi aziendali;
- f) assicurare il coordinamento tra le attività ospedaliere, le attività territoriali e quelle di prevenzione.

Il responsabile di zona-distretto, sulla base e nei limiti della delega conferita dal direttore generale, provvede a:

- a) coordinare le attività amministrative svolte nella zona-distretto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 4, comma 9 del decreto delegato, avvalendosi della apposita struttura amministrativa individuata dal repertorio di cui all'articolo 58, comma 1;
- b) garantire rapporti permanenti di informazione e collaborazione con l'articolazione zonale della conferenza dei sindaci;
- c) gestire il budget assegnato alla zona-distretto e negoziare con i responsabili delle strutture organizzative della zona-distretto i budget di rispettiva competenza. Il responsabile di zona-distretto partecipa alla direzione aziendale formulando in quella sede proposte programmatiche generali in merito allo sviluppo dei servizi territoriali di propria competenza ed all'integrazione socio-sanitaria.

1 Aprile 2000-8 Febbraio 2017 (Piombino, Italia): **Incarico Responsabile di Unità Funzionale Distrettuale 2 Val di Cornia Nord** (Decreto del Responsabile di Zona Val di Cornia n. 409/2000);

USL 6 Livorno Zona Val di Cornia

Le Unità Funzionali sono state introdotte nell'organizzazione sanitaria toscana dalla LR 22/2000 al fine di coordinare e integrare le funzioni operative nell'ambito dei servizi territoriali di Zona e della Prevenzione. Il Responsabile dell'Unità Funzionale svolge le seguenti funzioni:

- a) è responsabile del budget e della programmazione operativa della struttura
- b) dirige il personale delle strutture organizzative professionali assegnato direttamente all'Unità funzionale per lo svolgimento delle proprie funzioni.

L'Unità Funzionale Distrettuale (successivamente denominate Cure Primarie) sono articolazione operativa nell'ambito della Zona Distretto per svolgere funzioni di organizzazione e direzione sanitarie nei seguenti ambiti di intervento:

- ambulatoriali
- domiciliari
- residenziali
- non autosufficienza
- continuità ospedale territorio
- gestione dei presidi territoriali comprese Case della Salute • cure intermedie e Ospedale Comunità
- sanità iniziativa
- screening oncologici
- attività specialistiche

Il ruolo implica autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse assegnate (nell'organizzazione negoziate direttamente con il direttore di Macrostruttura Zona Distretto). Risorse gestite nell'anno 2015:

1. budget di Unità Funzionale preventivo 2015: Euro 14.135.468,0
2. personale assegnato al Centro di Costo al dicembre 2015: 95,4 (personale dipendente in operatori equivalenti)

1 Marzo 2000-31 Dicembre 2016 (Piombino, Italia): Incarico di **Coordinatore sanitario di Zona/Società della Salute**
USL 6 Livorno

Il ruolo di Coordinatore sanitario nelle attività territoriali viene introdotto con la LR 22/2000 che prevede questa figura nell'Ufficio di coordinamento di Distretto. Con la revisione normativa del 2005 (L.40) viene soppresso il livello di Distretto e mantenuto quello della Zona (che diventa Zona Distretto). Il Coordinatore Sanitario acquisisce quindi maggior ruolo come figura che coadiuva il responsabile di zona-distretto nell'esercizio delle funzioni di propria competenza. In particolare, nell'esercizio delle funzioni di Coordinatore Sanitario della Zona/SDS Val di Cornia ha partecipato alla redazione delle due edizioni del Profilo di Salute della SDS Val Cornia (edizione 2005 : deliberazione SdS n.20 del 23.06.2005; edizione 2009 : deliberazione SdS n. 7 del

23.03.2009) Immagine di Salute (edizioni 2005: deliberazione SdS n. 28 del 6.10.2005; edizione 2009 : deliberazione SdS n. 33 del 12.11.2009) Piano Integrato di Salute 2006- 2008 : delibere SdS n. 13 del 19.06.2006 e n. 12 del 18.11.2010

L'impegno ha riguardato in particolare l'analisi dello stato di salute, dei determinanti di salute (stili di vita e condizioni socio-economiche), e di descrizione del livello di attività dei servizi territoriali. Ha partecipato alle attività di presentazione degli stessi ai Consigli Comunali, Comitato Partecipazione, Consulta del Terzo Settore e della Medicina generale.

Nel periodo 2009-2012 ha fatto parte integrante dello Staff della Direzione Aziendale.

Tra le realizzazioni a cui ha partecipato: la costituzione dell'Agenzia Ospedale Territorio nel 2011; l'Ospedale di Comunità di Piombino nel 2011, l'implementazione della Sanità d'Iniziativa, dal 2010 al 2016; la pianificazione della Case della Salute, l'implementazione della LR sulla non autosufficienza, lo sviluppo dei programmi di Attività Fisica Adattata.

1 Ottobre 2000 - 30 Marzo 2006 (Piombino, Italia): Incarico di **Responsabile di Distretto** (Decreto del Responsabile Zona Val di Cornia n.228/2000)

USL 6 Livorno Zona Val di Cornia

Il Distretto previsto dalla LR Toscana 22/2000 è costituito al fine di:

- a) assicurare il governo unitario globale della domanda di salute espressa dalla comunità locale;
- b) assicurare la presa in carico del bisogno del cittadino, individuando i livelli appropriati di erogazione dell'offerta dei servizi necessari;
- c) assicurare la gestione integrata, sanitaria e sociale dei servizi, accedendo alle diverse fonti di risorse del Servizio sanitario nazionale, dei Comuni e della solidarietà locale;
- d) assicurare l'appropriato svolgimento dei percorsi assistenziali attivati dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta e dai servizi direttamente gestiti, per le competenze loro attribuite dalla programmazione regionale e locale;
- e) sviluppare iniziative di educazione sanitaria e di informazione agli utenti sulle attività complessivamente assicurate dal Servizio sanitario regionale;
- f) garantire la fruizione dei servizi prodotti dai presidi distrettuali e l'accesso programmato a quelli forniti dagli altri presidi, assicurando in particolare l'integrazione tra servizi territoriali ed ospedalieri;
- g) favorire l'attivazione e l'attuazione dei protocolli diagnostico

terapeutici e riabilitativi adottati dall'Azienda.

Il responsabile di distretto, coadiuvato dall'ufficio di coordinamento, svolge le seguenti funzioni:

- a) predispone gli strumenti attuativi dei programmi operativi di zona per le attività a valenza distrettuale;
- b) garantisce l'integrazione tra le attività sanitarie distrettuali e le attività di assistenza sociale;
- c) partecipa alla attività di programmazione zonale;
- d) è responsabile del budget di distretto che gestisce in conformità alle disposizioni del responsabile di zona.

1997-1999 (Piombino, Italia): Incarico di **Responsabile facente funzione dell'Unità Operativa Attività Sanitarie di Comunità Val di Cornia-Elba**

USL 6 Livorno

L'Unità Operativa Attività Sanitarie di Comunità Val di Cornia-Elba era articolazione operativa del Dipartimento Attività Sanitarie di Comunità. L'incarico comportava lo svolgimento di funzioni di responsabilità professionale e gestionale delle risorse mediche assegnate alla struttura, definizione di procedure e protocolli professionali, collaborazione alla definizione delle strategie del Dipartimento, partecipando al Comitato di Dipartimento. In particolare impegno nello sviluppo dei servizi territoriali:

- screenings oncologici
- assistenza domiciliare
- continuità ospedale-territorio
- gestione delle attività convenzionate
- appropriatezza farmaceutica
- omogeneizzazione di procedure o protocolli operativi tra le Zone dell'USL 6 (precedentemente USL autonome)
- attività consultoriali.

1 Aprile 1996-30 Giugno 1997 (Portoferraio, Italia): incarico di **Responsabile di Sezione Elba Attività Sanitarie di Comunità**

USL 6 Livorno

La Sezione Attività Sanitarie di Comunità Elba era articolazione dell'Unità Operativa Attività Sanitarie di Comunità Val di Cornia-Elba. L'incarico comportava lo svolgimento di funzioni di responsabilità professionale e gestionale delle risorse mediche assegnate alla struttura, definizione di procedure e protocolli professionali, collaborazione alla definizione delle strategie di Zona nell'ambito dei servizi territoriali.

10 Ottobre 1994-09 Giugno 1995 (Portoferraio, Italia): incarico a tempo determinato come **Coadiutore Organizzazione Servizi Sanitari di Base**

USL 26 Arcipelago Toscano

- All'interno della Sezione Organizzazione Servizi Sanitari di Base svolgimento di attività di organizzazione dei servizi:

- ambulatoriali per erogazione di attività di prevenzione (vaccinazioni) e medico legali (certificazioni per patenti guida e porto d'armi)
- ambulatoriali specialistiche
- ambulatoriali infermieristiche
- domiciliari per assistenza anziani non autosufficienti e persone con disabilità
- assistenza medica ai turisti

- Responsabilità della conduzione dei Centri socio-sanitari distrettuali;

- Attività medica nelle attività vaccinali e medico legali;

- Responsabilità nella gestione delle attività dei medici convenzionati (medicina generale, continuità assistenziale, pediatria di libera scelta e specialistica ambulatoriale);

- Componente della Unità di Valutazione non Autosufficienza.

1 Marzo 1987-30 Settembre 1994 (Perugia, Italia):

Collaborazione coordinata e continuativa

Centro Sperimentale per l'Educazione Sanitaria Università degli Studi Perugia

- Collaborazione alla progettazione di programmi e interventi di educazione e promozione della salute
- Collaborazione a progetti di ricerca
- Collaborazione alla formazione di operatori sanitari e insegnanti per lo sviluppo di competenze di educazione e promozione della salute, in particolare collaborazione allo svolgimento del Corso annuale di perfezionamento in educazione sanitaria (successivamente trasformato in Master in Educazione Sanitaria) nelle edizioni dal 1988 al 1994.

1985-31 Luglio 1988 (Gubbio, Italia): **Incarico di sostituzione presso il servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica)**

USL Alto Chiascio Regione Umbria

svolgimento di turni di assistenza nell'allora Servizio di Guardia Medica nella USL Alto Chiascio

Partecipazione a commissioni, gruppi di lavoro aziendali regionali e nazionali nelle aree di competenza

- Coordinamento progetto regionale DGR 690/2015 allegato A: sviluppo educazione terapeutica persona diabetica adulta con DM1 e DM2;
- Dal 2009 al 2014 in qualità di referente Cure Primarie per la USL 6 di Livorno, ha partecipato al Gruppo regionale che ha curato l'implementazione del Progetto Sanità d'Iniziativa. Insieme ai colleghi Coordinatori delle altre Zone Distretto, ne

ha inoltre gestito l'avvio e lo svolgimento a livello della USL 6 e della Zona;

- Partecipazione a Gruppo di Lavoro sulla riabilitazione territoriale istituito dal Coordinatore di Area vasta Nord-Ovest nel 2012;
- Partecipazione al Gruppo di Lavoro dell'Area Vasta Nord-Ovest per la stesura dei capitolati di gara nel settore protesi ed ausili (2013);
- Incarico di referente aziendale per l'assistenza protesica, per la redazione di Linee di Indirizzo regionali (anni 2012/13/14)
- Incarico di referente Aziendale Attività Fisica Adattata (2007-2013);
- Referente per la parte territoriale del Gruppo di Lavoro istituito dall'Azienda USL Toscana Nord-Ovest per il PDTA Demenze (Det DG Azienda Toscana Nord-Ovest 734/2018)
- Partecipazione alla stesura del Percorso Diagnostico Terapeutico Regionale per la Sclerosi Multipla (parere del CSR n.102/2013);
- Partecipazione (2014/2015) al gruppo di lavoro regionale che ha definito il Progetto Regionale Assistenza Domiciliare (PRAD) oggetto della DGR 660/2015;
- Presidente della Commissione Aziendale per la Prescrizione Farmaci (ex DGR 425/1996) dal 2009 (Det DG 666/2009 e 758/2010).

Giugno 2010-attuale **Esperto nello sviluppo e implementazione di programmi di supporto al self management nelle condizioni croniche**

- Nel 2010, nell'ambito del progetto Sanità d'Iniziativa implementazione del Programma Autogestione delle Malattie Croniche e Programma di Autogestione del Diabete sviluppati dall'Università di Stanford. L'implementazione ha comportato la traduzione ed adattamento dei Manuali dei Programmi, formazione formatori e conduttori e coordinamento della rete di formatori. I Programmi successivamente sono stati adottati da tutte le Aziende Sanitarie Toscane, Azienda per i Servizi Sanitari Provinciali di Bolzano, Azienda Sanitaria di Parma, USL Cuneo 1. Nel 2017 l'attività in regione Toscana è stata oggetto della DGR 905/2017;
- Nel 2014 coordinamento di una delle Unità Operative (USL 6 Livorno) per la realizzazione del Progetto "Un intervento di educazione strutturata e sistematica di educazione della persona diabetica" finanziato dal Ministero della Salute (CCM) Anno 2014 di cui la Regione Toscana è stata capofila;
- Incarico di Consulenza scientifica presso Azienda Ospedaliera S. Orsola Malpighi per gli anni 2014 e 2015 nell'ambito del Progetto della Regione Emilia Romagna "L'educazione terapeutica nel percorso riabilitativo del paziente con ictus:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

migliorare il self management a favorire il passaggio dall'ospedale al territorio (LAY: Look after yourself)";

- Incarico di consulenza per il Laboratorio MeS della Scuola Superiore S. Anna di Pisa per l'attività di adattamento dei contenuti di un programma di educazione volto alla prevenzione del diabete tipo 2 (Diabetes Prevention Program) e stesura dei testi da inserire in un'APP destinata ad una popolazione a rischio (donne con diabete gestazionale) nell'ambito del Progetto finanziato dal CCM.

9 Ottobre 2019 (Bruxelles, Belgio): Partecipazione al Final Meeting Structural Reform Support Programme European Commission on Primary Care in Flanders, organizzato dal: Flanders Agency for Care and Health e Dipartimento di Sanità Pubblica Facoltà di Medicina Amsterdam

Settembre 1978-29 Ottobre 1984 (Perugia, Italia):

Laurea in Medicina e Chirurgia

Università di Perugia

Settembre 1985-Ottobre 1989 (Perugia, Italia):

Specializzazione Igiene e Medicina Preventiva, indirizzo Sanità Pubblica

Università di Perugia

Ottobre 1990-6 Maggio 1993 (Perugia, Italia):

Dottorato di Ricerca in Educazione Sanitaria

Università di Perugia

2006 (Firenze, Italia):

Corso di Perfezionamento "Gestione del Distretto e della Società della Salute"

Dipartimento Sanità Pubblica, Università degli Studi di Firenze

2012 (Pisa, Italia):

Attestato di Formazione Manageriale per i Dirigenti di struttura complessa (IX Edizione)

Laboratorio MeS dell'Istituto di Management della Scuola Superiore S. Anna di Pisa

31 Maggio 2017-6 Marzo 2018

Attestato di Formazione Manageriale per i Responsabili di Zona Distretto e Direttori della Società della Salute della Regione Toscana I edizione

Laboratorio MeS dell'Istituto di Management della Scuola Superiore S. Anna di Pisa

2020-2021 (Pisa, Italia):

Partecipazione al Corso di formazione manageriale per i Responsabili di zona-distretto e Direttori delle Società della Salute della Regione Toscana II Edizione (in attesa di rilascio dell'attestato)

Istituto di Management della Scuola Superiore S. Anna di Pisa in collaborazione con Regione Toscana

15 dicembre 1986-19 dicembre 1986 (Verona, Italia):

Partecipazione al corso "Epidemiologia e prevenzione dei tumori"

Università degli Studi di Verona, Associazione Italiana di Epidemiologia

8 Giugno 1992-12 Giugno 1992 (Foz do Arelho, Portogallo):

Partecipazione al corso "International Research Course in Primary Health Care"

European General Practice Research Workshop

30 Marzo 2000-31 Marzo 2000 (Livorno, Italia):

Partecipazione al corso "Prevenzione secondaria di alcune neoplasie-Gli screenings"

USL 6 di Livorno

8 Marzo 2001-9 Marzo 2001 (Milano, Italia):

Partecipazione al corso "Il Budget in Medicina di Base avanzato"

Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi di Milano

9 Dicembre 2002-15 Dicembre 2002 (Campiglia Marittima, Italia):

Partecipazione al corso "Comunicazione funzionale in èquipe"

USL 6 di Livorno

30 Novembre 2006-1 Dicembre 2006 (Livorno, Italia):

Partecipazione alla Consensus Conference "Le cure palliative nel percorso assistenziale del paziente neoplastico"

Istituto Toscano Tumori

2006:

Processi di negoziazione e contrattazione: metodi e tecniche per l'efficacia (9 Crediti Formativi)

USL 6 Livorno

2006:

Strumenti per la qualità di processi: auditing (14 Crediti Formativi)

USL 6 Livorno

18-19 Aprile 2007 e 23-24 Maggio 2007:

Partecipazione al corso "Gestione delle malattie croniche" (27 Crediti Formativi)

USL 6 Livorno

2008:

Partecipazione al corso "L'UVM: cronicità, fragilità, strategie d'intervento e il percorso assistenziale personalizzato" (12 Crediti Formativi)

USL 6 Livorno

2008:

Partecipazione al corso "L'UVM: il progetto riabilitativo globale e il percorso assistenziale personalizzato" (12 Crediti Formativi)

USL 6 Livorno

2008:

Partecipazione al corso "La costruzione di reti informali per la de istituzionalizzazione dell'assistenza all'anziano" (13 Crediti Formativi)

USL 6 Livorno

2008:

Partecipazione al corso "Marketing sanitario: sviluppo di un sistema per l'analisi della domanda" (50 Crediti Formativi)

USL 6 Livorno

2009:

Partecipazione al corso "Il ruolo del medico di comunità nella sanità d'iniziativa" (35 Crediti Formativi)

USL 1 Massa Carrara

30 Novembre 2009-4 Dicembre 2009 (Palo Alto, USA):

Partecipazione al corso "The Chronic disease self management program- Master trainer"

Stanford Patient Education Research Center, University of Stanford

4 Dicembre 2009-5 Dicembre 2009 (Palo Alto USA):

Partecipazione al corso "The Diabetes self management program- Master trainer"

Stanford Patient Education Research Center, University of Stanford

4 Novembre 2011:

Partecipazione al corso "D.LGS 150/2009: aspetti applicativi e funzioni dirigenziali" (6 Crediti Formativi)

USL 6 Livorno

CONFERENZE E SEMINARI

Docenza in Corsi per operatori sanitari

- Le cure palliative: integrazione tra ospedale e territorio 14 CF per l'anno 2009 organizzato dall'Azienda USL 6 di Livorno;
- L'infermiere nei percorsi di medicina d'iniziativa nell'Azienda USL 6 di Livorno 4 CF per l'anno 2010, organizzato dall'Azienda USL 6 di Livorno;
- Corso per Formatori del Programma di Autogestione delle Malattie Croniche e del Diabete, USL 6 di Livorno Campiglia Marittima 14-19 Giugno 2010;
- Corso "Sanità d'iniziativa: strumenti e metodi per il self-care" organizzato dall'Azienda Sanitaria Fiorentina, Firenze 10 Ottobre 2011;
- The Chronic Disease Self management Program- Stanford University School of Medicine 21-25 Luglio 2014, Corso di formazione per MTrainer in qualità di T trainer tirocinante (29 ore di formazione)
- Corso per Formatori del Programma di Autogestione delle Malattie Croniche per l'Azienda Sanitaria Firenze, Firenze 29 Giugno-2 Luglio 2015;
- Corso manageriale per la Direzione Generale delle Aziende Sanitarie, organizzato da Scuola Superiore S. Anna di Pisa 12 Aprile 2017;
- Corso di formazione organizzato dall'Azienda Sanitaria di Parma " La malattia cronica: esperienze ed evidenze di supporto al self management del paziente" Parma 16 Novembre 2017;
- Corso per conduttori e formatori dei programmi autogestione delle patologie croniche, per l'Agenzia per i Servizi Sanitari di Bolzano 22-24 Gennaio 2018;
- Docenza al Programma formativo "Programma paziente esperto e consapevole Formazione di promotori di salute per la gestione efficace e patient-centred delle patologie croniche" organizzato dal Centro per la Formazione Permanente del Personale del Servizio Sanitario della regione Sicilia e tenutosi nei giorni 22 e 23 marzo 2018 (5 ore) e 13-15 Giugno 2018 (10 ore) e 27-28 Novembre (10 ore) a Caltanissetta
- Docenza al corso "La sicurezza vaccinale anti-Covid nel territorio dell'Azienda USL Nordovest" in modalità Webinar tenutosi il 6 febbraio 2021

Partecipazione in qualità di relatore a Convegni, Conferenze o Seminari

- Convegno "Multimorbosità. Implicazioni per la cura, l'assistenza e la formazione" nell'ambito del Master di II livello in Funzioni Direttive e Gestione dei Servizi Sanitari - Università di Bologna 26 11 2013

- Congresso "The power of patients 3.0-Patients are changing the face of health care" Basilea 17-18 3 2014 organizzato da Fondazione Careum e European Network for Patient , Poster: Experience with the Chronic Disease Self Management Program in Tuscany
- Convegno "Esperienze di cure primarie l'innovazione 2.0 nell'assistenza territoriale" organizzato da Agenzia sanitaria regionale Emilia Romagna Bologna, 31 Marzo-1 Aprile 2014
- Congresso Società Italiana Medicina Fisica e Riabilitazione Ferrara 6 Ottobre 2015 "L'educazione terapeutica al paziente"
- Bardelli R., Fugazzaro S., Calugi S., Cavalli E., Pagliacci D., Accogli M., Denti M., Piccinini M., Altavilla A., Righi S., Masi C., Gherardi P., Semprini A., Tedeschi C., Cavazza S., Taricco M. "LAY-Look After Yourself. L'Educazione Terapeutica al Paziente nel percorso riabilitativo delle persone con ictus: migliorare il self-management e favorire il passaggio dall'ospedale al territorio". E-poster communication 43rd Italian National Congress SIMFER, Ferrara, October 4 Luglio 2015
- 3rd European Congress of Neuro Rehabilitation Bardelli R, Fugazzaro S, Calugi S, Cavalli E, Pagliacci D, Accogli M, Denti M, Piccinini M, Altavilla A, Righi S, Masi C, Gherardi P, Semprini A, Tedeschi C, Cavazza S, Taricco M. "LAY-Look After Yourself- Therapeutic Patient Education in early post-stroke rehabilitation: improve self-management and facilitate social reintegration after discharge" Vienna, 1-4 Dicembre 2015
- 20th European Congress of Physical Medicine and Rehabilitation Medicine Bardelli R., Fugazzaro S, Calugi S, Cavalli E, Pagliacci D, Accogli M, Denti M, Piccinini M, Altavilla A, Righi S, Masi C, Gherardi P, Semprini A, Tedeschi C, Cavazza S, Taricco M Oral Communication "LAY-Look After Yourself-Therapeutic Patient Education in early post-stroke rehabilitation: defining usual care and preliminary data" Estoril, 23-28 Aprile 2016
- Convegno "Promuovere il self-management nella persona con diabete" Scuola Superiore S. Anna, Pisa 7 Giugno 2015
- Convegno Il self management per la persona con diabete. Dalla progettualità alla pianificazione e implementazione strutturata dei programmi di educazione. Scuola Superiore S. Anna, Pisa 11 Aprile 2016
- Convegno Il self-management in riabilitazione: esperienze ed evidenze per prendersi cura di sé, Bologna 17 Novembre 2017 organizzato da Azienda Ospedaliera S. Orsola Malpighi
- IV Convegno CARD Toscana. Un modello per la cronicità basato sulle relazioni. Pisa, 13 Ottobre 2017
- Convegno "Diagnosi precoce e percorso diagnostico della demenza senile: La fase prodromica della demenza. Intercettare i primi sintomi" organizzato da Azienda USL

COMPETENZE LINGUISTICHE

- Toscana Nord-Ovest 8 Giugno 2019, Lucca; e 19 Ottobre 2021 Marina di Bibbona (LI)
- Web Seminar organizzato da Regione Toscana Il "Dopo di Noi" in Toscana tra conquiste e prospettive future 16 Giugno 2021

Lingua Madre: Italiano

Altre lingue:

Inglese

Ascolto C1	Lettura C2	Produzione Orale C1	Interazione Orale C1	Scrittura C1
---------------	---------------	---------------------------	----------------------------	-----------------

Spagnolo

Ascolto C1	Lettura C2	Produzione Orale B2	Interazione Orale B2	Scrittura B2
---------------	---------------	---------------------------	----------------------------	-----------------

Francese

Ascolto B2	Lettura B2	Produzione Orale A2	Interazione Orale A2	Scrittura A2
---------------	---------------	---------------------------	----------------------------	-----------------

COMPETENZE DIGITALI

- Conoscenza principali Sistemi Operativi per computer, tablet e smartphone
- Produzione testi, fogli di calcolo e presentazioni
- Utilizzo sistemi di messaggistica e piattaforme di videoconferenza Navigazione web e su piattaforme di ricerca bibliografica

COMPETENZE COMUNICATIVE

Comunicazione efficace in ambito organizzativo e nelle relazioni di cura

Un' opportunità di apprendimento e applicazione pratica di metodi e tecniche per la comunicazione efficace è stato il periodo di formazione e collaborazione presso il Centro Sperimentale per l'Educazione Sanitaria dell'Università di Perugia. Infatti un focus importante dell'attività svolta era l'efficacia dei processi comunicativi ed educativi. Successivamente queste basi sono state ulteriormente approfondite e contestualizzate relativamente alla comunicazione all'interno delle organizzazioni, particolarmente durante i Corsi di Formazione manageriale frequentati. Inoltre, negli ultimi 10 anni nell'ambito dell'attività di supporto all'autogestione nelle condizioni croniche è stato possibile sviluppare competenze relative alla comunicazione per il cambiamento dei comportamenti ed all'empowerment individuale: alfabetizzazione sanitaria, colloquio motivazionale, tecniche di coaching e metodi di educazione basati sull'autoefficacia.

COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Pianificazione e progettazione

Una funzione rilevante svolta nell'ambito dell'organizzazione è stata quella di analisi di dati epidemiologici e statistici ai fini della costruzione del profilo di salute di comunità e valutazione di performance o qualità servizi. Questa funzione è legata a quella di pianificazione e progettazione e di gestione budget proprie dei livelli di responsabilità ricoperti. Le competenze messe in campo sono quelle acquisite nel Corso di specializzazione, perfezionate e approfondite negli anni sia con la formazione in servizio, che con l'esperienza e il confronto nel gruppo dei pari e con esperti.

Lavoro di rete e networking

Nei servizi territoriali e nelle attività sanitarie di comunità fondamentale strumento è il lavoro di rete intra- ed extra-istituzionale. In particolare un impegno costante, nell'ambito delle funzioni connesse ai ruoli rivestiti, è quello della continuità e relazione ospedale-territorio, integrazione socio-sanitaria, relazione con i livelli istituzionali locali, con l'associazionismo ed il Terzo settore.

Partecipazione allo sviluppo della qualità dell'assistenza

Come responsabile di strutture di produzione ha partecipato a corsi di formazione sui processi di VRQ e ha avuto un ruolo diretto nel processo di accreditamento sia nell'attestazione dei requisiti per le strutture e percorsi di competenza, che nella partecipazione alle verifiche da parte delle Commissioni regionali e nella progettazione di percorsi di adeguamento e miglioramento conseguenti.

Inoltre costante è stato l'impegno della definizione di procedure e protocolli nell'ambito dei servizi e processi di competenza.

Leadership

Nel corso dell'esperienza professionale la conduzione degli operatori appartenenti alle strutture di cui mi è stata affidata la responsabilità e direzione è stato requisito insito nel ruolo. La capacità di condurre in modo efficace e quindi di adottare uno stile di leadership congruente con i bisogni degli operatori e con gli obiettivi dell'istituzione è stata oggetto di apprendimento nei corsi di Alta Formazione per Dirigenti di Struttura Complessa frequentati, di approfondimento personale, attraverso letture e confronto tra pari. Nel 2013 inoltre ho seguito, tramite la piattaforma Coursera, il Corso "Inspiring Leadership through Emotional Intelligence" della Case Western Reserve University, (corso di 6 settimane) ottenendo il Verified certificate with distinction il 12 Giugno 2013.

Gestione dei gruppi

Per sua natura, il ruolo ricoperto all'interno dei servizi territoriali, ai

COMPETENZE DI GESTIONE E DIRETTIVE

ai vari livelli, ha implicato il costante impegno nella gestione di gruppi di lavoro multidisciplinari e multiprofessionali. Nell'iter formativo seguito sono state molte le occasioni per perfezionare la competenza e la capacità per svolgere questa funzione. Inoltre negli anni '90 un'esperienza volontaria di tre anni come conduttore di gruppi nell'ambito del programma di auto-aiuto per persone con alcol dipendenza in Umbria è stata un'opportunità di esplorare l'utilizzo di gruppi come strumento per il lavoro di cura; successivamente ho approfondito questa specifica modalità di utilizzo del gruppo nell'ambito dell'attività svolta con i programmi di supporto all'autogestione nelle condizioni croniche, in cui è adottato l'utilizzo del gruppo dei pari.